

NOTIZIE dall'Apollinare

TASSA RISCOSSA
ROMA - ITALIA



SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE, COMMA 20, LETT. C), ART. 2 LEGGE 23/12/96, N. 662
IN CASO DI MANCATO RECAPITO, RINVIARE A UFFICIO POSTE ROMA-ROMANINA PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO ADDEBITO

PERIODICO SEMESTRALE DELLA
PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE
ANNO XV — N. 1 — GENNAIO 2006



**PERIODICO SEMESTRALE
PONTIFICIA UNIVERSITÀ
DELLA SANTA CROCE**

ANNO XV - N. 1 - 2006

DIRETTORE RESPONSABILE

Davide Cito

DIRETTORE EDITORIALE

Oscar Maixé

REDAZIONE

Giovanni Tridente
Joaquin Gómez,

FOTOGRAFIE

Gianni Proietti
Franco Origlia

EDITORE

Edizioni Università della S. Croce
Piazza di Sant'Apollinare 49
00186 Roma
tel. +39 06 68 16 41
fax +39 06 68 16 44 00
E-mail notizie@usc.urbe.it

STAMPA

Tipografia Ugo Quintily
Viale Enrico Ortolani, 149-151
00125 Roma

REGISTRAZIONE

Tribunale di Roma
n. 258 del 23.04.92

gli eventuali contributi a favore della Pontificia Università della S. Croce possono essere inviati sul c.c.p. n. 33287004, oppure sul c/c bancario n. 3082098 presso la Banca CRT, filiale di Roma (cod. ABI 6320, cod. CAB 3.200)

PUBBLICAZIONE GRATUITA

periodico associato all'USPI,
Unione Stampa Periodica Italiana



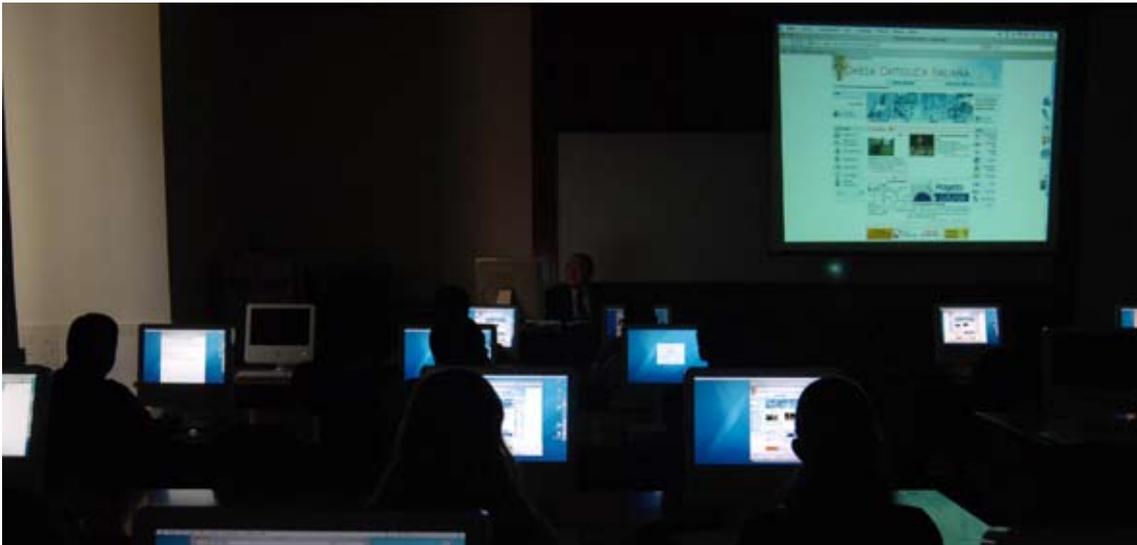
Finito di stampare nel mese di gennaio 2006



In copertina:
Il tavolo della presidenza durante
l'inaugurazione dell'a.a.
(foto: Franco Origlia)

SOMMARIO

- 3** Editoriale
- 4** Corso di aggiornamento in Filosofia
- 6** Inaugurazione dell'anno accademico
- 8** Giornate di studio
- 10** Vita accademica
- 12** Flash di notizie
- 16** Studenti
- 18** Docenti
- 20** Ex-studenti
- 22** Pubblicazioni



Convenzione per sviluppare forme di cooperazione universitaria

E' stata firmata il 9 novembre, nell'Aula magna della Pontificia Università Lateranense, la Convenzione tra la Conferenza dei Rettori delle Università del Lazio (Crul) e la Conferenza dei Rettori delle Università Pontificie Romane (Crurp) al fine di allargare la proposta formativa e approfondire la ricerca scientifica nel comune obiettivo di ricerca della verità. Si è trattato di un evento che il prof. **Marco Mancini**, Rettore dell'Università di Viterbo e Presidente del Crul ha definito "storico" e che ha suscitato entusiasmo e gioia nelle autorità ecclesiastiche, tra i docenti e gli studenti tutti. Il Rettore della PUL, monsignor **Rino Fisichella**, ha ricordato che nella *Gaudium et spes* "la Chiesa ringrazia gli uomini di cultura e di scienza". Il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, **Letizia Moratti**, ha inviato un messaggio in cui parla della Convenzione tra Università civili e pontificie come di un "lavoro simbolico e profetico per le attese delle nuove generazioni. Una pluralità di proposte culturali e formative unite nella ricerca della verità. Un confronto e uno scambio culturale, per una maggiore qualificazione per la proposta formativa e la ricerca scientifica". Il Rettore dell'Università di Roma "La Sapienza", il professor **Renato Guarini**, ha spiegato quanto il pensiero cattolico sia di sostegno alla civiltà, affermando che "se l'umanità ha potuto affrontare le sfide moderne lo si deve alla linfa del Concilio Vaticano II, che ha molto contribuito allo sviluppo dei popoli". "Questo protocollo d'intesa – ha precisato il Rettore de La Sapienza – è tra i frutti del Concilio. La collaborazione tra Università Pontificie e Pubbliche apre una prospettiva di ricerca e

di speranza, apre la strada al reciproco riconoscimento dei titoli ed una più vasta proposta formativa per gli studenti". Il Cardinale **Camillo Ruini**, ha espresso la propria gioia per la firma dell'accordo e per il successo dell'incontro la cui partecipazione è andata oltre le aspettative. Il porporato ha quindi spiegato quello che ha chiamato il senso del Concilio e cioè "il concentrarsi sul mistero di Cristo" e "l'apertura dialogica e missionaria alla realtà storica". Secondo il Presidente della CEI, c'è bisogno di una svolta antropologica per coniugare antropocentrismo e teocentrismo: "Il Concilio ha cercato un recupero cristiano dell'uomo attraverso la centralità di Cristo". In merito alle sfide moderne, Ruini ha avanzato il bisogno di "una elaborazione culturale soprattutto nel vasto ambito dell'antropologia, in un ambito che sia di grande prospettiva come quello del dialogo, che non porti a marcare differenze ma a convivere nelle sofferenze. Dialogo che cerchi i punti di consenso sullo sviluppo della civiltà". Facendo riferimento alla *Novo Millennio ineunte*, il Vicario di Roma ha indicato "la santità come misura alta della vita cristiana ordinaria, santità orientata verso la missione e la comunione". Mons. **Mariano Fazio**, Rettore della Pontificia Università della Santa Croce e Presidente del Crurp ha ricordato che "Cattolico vuol dire universale, per questo le Pontificie Università contano più di 20.000 studenti provenienti da 150 nazioni, esponenti di tutte le culture". "In questo accordo – ha concluso Fazio – ci sono molte cose tutte positive, per una Università sempre più aperta alla ricerca della verità, per una maggiore collaborazione tra fede e ragione, tra naturale e soprannaturale". ■

corso di aggiornamento in Filosofia



Nei giorni 8-9 settembre 2005 ha avuto luogo la prima edizione del Corso di Aggiornamento, promosso dalla Facoltà di Filosofia e rivolto a docenti universitari, ricercatori, dottorandi e professori di scuola secondaria. Il tema scelto per questo Corso è stato *“Aspetti del dibattito etico contemporaneo”*.

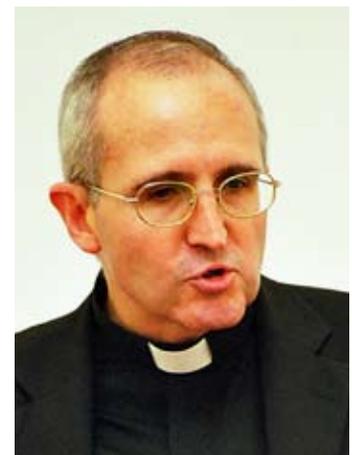
Una tale iniziativa è sorta con la precisa finalità di rispondere alla pressante domanda di strumenti di aggiornamento avvertita da molti docenti delle più varie istituzioni e, con tale prospettiva, il Corso ha avuto una chiara connotazione: non ha voluto essere un convegno di specialisti, ma ha inteso offrire una serie di lezioni su alcune delle principali tematiche oggetto dell'attuale dibattito filosofico.

Durante la prima giornata di lavori, il prof. **Paolo Nepi** (Università di 'Roma Tre') ha analizzato il fenomeno del ritorno di Aristotele nell'etica del Novecento quale parte di un movimento culturale più ampio noto come *“Riabilitazione della filosofia pratica”*, diffusosi in Germania nel corso degli anni Sessanta. Gli autori che, in quest'ambito, assumono e reinterpretano la prospettiva morale aristotelica si caratterizzano per un pensiero orientativo piuttosto che un pensiero meramente descrittivo o valutativo.

In continuità con la lezione dedicata al 'neo-aristotelismo' in filosofia morale, il prof. **Robert A. Gahl** ha presentato una rilettura dell'impostazione dell'etica classica alla luce delle nozioni di teoria della narrativa. Secondo questa proposta, se la trama di una narrazione lega i singoli episodi ed elementi, anche minimi, sparsi nel tempo del racconto, analogamente, è nella prospettiva di una vita nella sua interezza che va letto e inquadrato ogni singolo atto umano con il suo oggetto, il suo fine e le sue circostanze.

Il prof. **Martin Rhonheimer**, in un suo primo intervento dal tema *“Pluralismo e consenso come problema etico-politico”*, ha confrontato e offerto una valutazione dei principali indirizzi di filosofia politica contemporanei: il 'neocontrattualismo' di J. Rawls, il 'comunitarismo' (rappresentato, ad esempio, da A. MacIntyre e M. Sandel) e l'etica del discorso di J. Habermas.

Nella seconda giornata di lavori, il prof. **Gabriel Chalmeta** ha delineato i tratti di un *“personalismo etico di radici metafisiche”* come paradigma idoneo e necessario per l'etica della postmodernità. Siffatta concezione nasce come tentativo per recepire all'interno dell'etica classica



due convinzioni che caratterizzano la modernità: la dignità della persona e la libertà quale bene umano più alto a cui debbono essere subordinati tutti gli altri beni.

Il prof. Robert A. Gahl, ha dedicato un suo secondo intervento a "Il dibattito attuale sulla legge naturale". In una prima parte della lezione ha collocato il trattato sulla legge di Tommaso d'Aquino (S. Th. I-II, qq. 90-108) nel contesto della storia del giusnaturalismo; successivamente ha offerto un'analisi critica di alcune interpretazioni del trattato tommasiano.

Una seconda lezione del prof. Martin Rhonheimer, intitolata "Cittadinanza multiculturale nella democrazia liberale", ha messo a fuoco nella sua problematicità la questione dell'integrazione, in una società politica impregnata di premesse culturali determinate (come il cristianesimo o il liberalismo), di gruppi culturali i cui valori in parte divergono o si oppongono rispetto a queste premesse.

Segnaliamo infine che l'offerta formativa del Corso di Aggiornamento ha previsto, oltre alle lezioni della mattina, due sessioni pomeridiane dedicate ciascuna, da un lato, al dibattito con i relatori del corso e, dall'altro, alla presentazione critica di un'opera considerata di particolare rilevanza nel panorama filosofico. Nel pomeriggio del primo giorno il prof. Robert A. Gahl ha analizzato il celebre saggio "Dopo la virtù" di A. MacIntyre; nel pomeriggio del secondo giorno, il prof. Martin Rhonheimer ha commentato il libro di J. Habermas intitolato "Il futuro della natura umana. I rischi di una genetica liberale". ■



inaugurazione dell'anno accademico



Il 13 dicembre ha avuto luogo l'Atto di inaugurazione dell'Anno accademico 2005-2006 della Pontificia Università della Santa Croce. Alla presenza del Gran Cancelliere dell'Università e Prelato dell'Opus Dei, mons. Javier Echevarría, la cerimonia si è tenuta nella nuova Aula Magna del palazzo dell'Apollinare – che sarà dedicata alla memoria di Giovanni Paolo II –, frutto dei lavori che da qualche anno stanno interessando lo storico complesso sede dell'Ateneo. Ed è proprio per la tempistica dei lavori che l'atto inaugurale è stato posticipato a tre mesi dall'inizio delle lezioni. Nel porgere il suo saluto ai presenti, il Rettore Magnifico della Santa Croce, mons. **Mariano Fazio**, ha ricordato che “lo scorso anno accademico è stato ricco di avvenimenti, e abbiamo potuto toccare con mano la presenza di Dio tra noi”. “Il pio transito al cielo di Giovanni Paolo II e l'elezione di Sua Santità Benedetto XVI sono stati momenti di grazia, dove il Dio delle misericordie si è fatto particolarmente presente tra gli uomini”. Ed è passato poi a dare la notizia che ha trovato la

compiacenza dei presenti, quella cioè di dedicare la nuova Aula Magna alla memoria di Giovanni Paolo II. “Tutti i passi accademici della nostra istituzione sono stati fatti durante il suo lungo e fecondo pontificato – ha affermato il rettore –. Il suo ricordo non scomparirà tra di noi”. In questi ultimi mesi la Santa Croce ha assistito ad un notevole incremento di studenti, provenienti dai cinque continenti. È iniziata una nuova specializzazione nella Facoltà di Teologia -Teologia liturgica-, e per la prima volta c'è un terzo anno di licenza in Diritto canonico. A breve tempo sarà possibile ottenere anche la specializzazione in Teologia biblica. “Queste realtà e iniziative vogliono essere manifestazione dello spirito di servizio che abbiamo ricevuto dal nostro ispiratore, San Josemaría, e che abbiamo visto incarnato nella persona del nostro primo Gran Cancelliere, Mons. Alvaro del Portillo”, ha concluso Fazio. Come di consueto, ha preso la parola il Segretario generale don **Alfonso Monroy**, relazionando sui



dati statistici dell'Ateneo e tutte le attività di ricerca avviate lo scorso anno accademico. Dagli ultimi dati disponibili, la popolazione studentesca ha raggiunto le 1.400 unità. La provenienza attualmente è di 75 nazionalità diverse, dieci in più dell'anno precedente. I nuovi Paesi sono: Australia, Guinea Equatoriale, Lituania, Madagascar, Mozambico, Samoa, Svezia, Togo, Vietnam e Repubblica Ceca.

La lectio inauguralis è toccata invece al prof. **Juan José Garcia-Noblejas**, vicedecano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, sul tema: *“Il framing: il senso delle parole e il senso delle cose”*. Dopo una documentata esposizione del fenomeno, dalla quale è emerso che il *framing* assume carattere negativo se inteso come “volontà a manipolare, contraffare o impadronirsi della realtà, separando sofisticamente il linguaggio dalla realtà, e usando la realtà come una semplice categoria linguistica” il prof. Noblejas ha anche aggiunto che “l’affidabilità dei mezzi di comunicazione ultimamente è piuttosto calata. Fra le cause più probabili vi è la competitività commerciale data da un’offerta sempre crescente. In questo contesto, l’attenzione del pubblico è diventata per il mondo della comunicazione la risorsa più scarsa e più appetibile”.

Pertanto “siamo ancora lontani da una comunicazione pubblica intesa come l’“areopago dei tempi moderni” che tutti noi auspichiamo assieme a Giovanni Paolo II quando alludeva all’anima della cultura in cui viviamo”.

“Se le rappresentazioni prendono il posto dei concetti, e noi non siamo più capaci di vedere spiritualmente le strutture della realtà e della stessa natura umana,



perdiamo di vista il primato della verità sulla libertà. Il che comporta almeno due conseguenze: da una parte la scomparsa della verità, per cui tutto diventa un’opinione, e dall’altra, la perdita della consapevolezza della necessità di ‘una collaborazione tra l’agire umano e l’agire divino per la piena realizzazione dell’uomo””, ha concluso.

Al termine, il Gran Cancelliere ha rinnovato a tutti l’incoraggiamento a proseguire nello studio e nella ricerca. |



Giornata di studio della facoltà di Diritto Canonico “sull'Istruzione Dignitas Connubii”



La questione dei cattolici divorziati risposati e la sua implicazione pastorale è stata al centro della *Giornata di Studio sull'Istruzione “Dignitas Connubii”* organizzata oggi dalla Facoltà di Diritto Canonico.

“Quale ruolo assumono oggi i tribunali canonici nella soluzione del problema dei cattolici divorziati risposati?” È la domanda a cui ha cercato di rispondere, nella sua relazione introduttiva su “La recezione dell’istruzione ‘Dignitas Connubii’”, Mons. **Joaquín Llobell**, ordinario di Diritto Canonico.

La finalità stessa del processo giudiziale, ha affermato mons. Llobell, “è di comprovare e dichiarare la verità e non valutare se sarebbe pastoralmente conveniente che il matrimonio fosse dichiarato nullo per risolvere il problema della non ammissione alla comunione eucaristica dei divorziati risposati”. In caso contrario, “verrebbe negato che l’indissolubilità è un elemento ‘naturale’, voluto da Dio e sancito da Cristo affinché la persona umana sia felice sulla terra e ottenga la salvezza eterna”.

Data la complessità della materia, “non può sorprendere che i vescovi, che non sempre conoscono bene la finalità e il metodo dei processi giudiziari di nullità del matrimonio – ha aggiunto mons. Llobell –, possano considerare erroneamente, benché spinti dal loro buon zelo per le anime, che la missione pastorale dei loro tribunali sia quella di eliminare l’ostacolo che impedisce ai divorziati risposati civilmente di accedere alla comunione eucaristica, vale a dire dichiarare sempre nullo il matrimonio fallito in modo che possano sposarsi una seconda volta davanti alla Chiesa”.

Proprio per risolvere queste problematiche, l’istruzione “Dignitas Connubii” ha reso più chiare le precisazioni del Codice di Diritto Canonico, secondo cui “il giudice può dichiarare la nullità del matrimonio sulla sola base delle dichiarazioni della parti, nel caso del tutto singolare in cui non sia possibile procurarsi altre prove (testimoni, documenti, perizie), ovviamente accertando la credibilità delle stesse parti” – ha detto il prof. **Miguel Ángel Ortiz**, docente di diritto matrimoniale presso nella sua relazione “Le dichiarazioni delle parti e la certezza morale”. La medesima decisione del giudice, detta anche “certezza morale”, “deve escludere ogni ragionevole dubbio”.

Tra gli altri intervenuti alla Giornata, S. E. Mons. **Antoni Stankiewicz**, decano del Tribunale della Rota Romana, il quale ha parlato sulle “Indicazioni circa il can. 1095”; il prof. **Paolo Moneta**, facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Pisa, su “La determinazione della formula del dubbio e la conformità della sentenza”; Mons. Grzegorz Erlebach, uditore del Tribunale della Rota Romana, su “L’impugnazione della sentenza e l’invio ex officio della prima sentenza pro nullitate matrimonii”. La giornata si è conclusa con una tavola rotonda con i relatori moderata dal Professoressa **Angela Maria Punzi Nicolò**, ordinario di Diritto Canonico presso l’Università degli Studi “Roma 3”. ■



Giornata di studio della facoltà di Filosofia

“Ricerca di Dio e senso della vita”

A cento anni dalla nascita di Viktor E. Frankl



Più di 150 persone hanno partecipato al pomeriggio di studio in occasione del centenario della nascita di Viktor E. Frankl, svoltosi l'8 novembre 2005. L'argomento scelto dagli organizzatori è stato *Ricerca di Dio e senso della vita*, riprendendo due dei temi più centrali nelle opere dello psichiatra viennese.

Il prof. **Francesco Russo**, ha inquadrato l'argomento dal punto di vista dell'antropologia filosofica, soffermandosi su "Il dinamismo autotrascendente della persona": questa caratteristica costitutiva dell'essere umano viene presa in esame da vari filosofi contemporanei e Frankl la considera quasi il motore di un'esistenza autenticamente umana.

Il prof. **Eugenio Fizzotti**, docente di Psicologia della religione all'Università Salesiana e presidente dell'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana, ha analizzato la "Volontà di significato e la cura medica dell'anima",

spiegando che la teoria psicoterapeutica di Frankl rispetta l'integralità della persona, ovvero la tridimensionalità corpo-psiche-spirito.

La prof.ssa **Maria Luisa De Luca**, docente di Psicopatologia nella Università Pontificia Salesiana, ha esposto alcuni "Temi clinici nella pratica clinica", illustrati anche con un brano di un film uscito pochi mesi prima: tra gli orientamenti psicoterapeutici odierni, la logoterapia frankliana evita il riduzionismo aprioristico e non trascura l'influsso della sfera religiosa nell'equilibrio psichico della persona; solo in questo modo, ad esempio, si può capire ciò che accade nella "conversione" del singolo, senza catalogare tale comportamento tra i fenomeni patologici.

Il breve dibattito che ha seguito le relazioni ha mostrato come il pensiero di Frankl resti particolarmente attuale e attiri l'attenzione di molti studenti. ■





Incontri sulla Comunicazione Istituzionale

Proseguono, presso la Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, i tradizionali "Incontri del mercoledì" ai quali partecipano giornalisti, responsabili uffici stampa e professionisti nell'ambito dell'informazione religiosa.

Da ottobre a dicembre 2005, la Facoltà ha ospitato:

- ✓ il dott. **Guido Mocellin**, redattore de "Il Regno", che ha parlato sul mezzo secolo di vita della rivista affermando tra l'altro che "si offre un buon servizio alla Chiesa quando si sgomberano i pregiudizi dall'opinione pubblica".
- ✓ il dott. **Alejandro Bermúdez**, direttore dell'Agenzia di stampa cattolica "AciPrensa", secondo il quale la sfida che si apre oggi alla Chiesa sta nell'"invadere il campo delle tecnologie secondo nuovi paradigmi".
- ✓ Padre **Bernardo Cervellera**, direttore di *Asia News*, che si è detto convinto che "la vicinanza e l'amore alla realtà raccontata favorisce una maggiore efficacia comunicativa".
- ✓ il dott. **Filippo Gaudenzi**, giornalista del *TG1 Rai*, che ha messo in evidenza come "non esista un giornalismo neutrale", per cui "ciò che conta nel nostro lavoro è l'onestà".
- ✓ il dott. **Andrea Tornielli**, Vaticanista de "Il Giornale", che ha suggerito l'ingrediente per un buon comunicatore: l'"attenzione alla persona".
- ✓ il prof. **Giuseppe Tanzella-Nitti**, docente di Teologia alla Santa Croce, il quale ha parlato del "rapporto scienza-fede nell'opinione pubblica"
- ✓ il prof. **Robert Gahl**, docente di Filosofia alla Santa Croce che ha trattato sull'argomento: "L'opinione pubblica e la recente Istruzione della Congregazione per l'Educazione Cattolica circa i criteri di discernimento vocazionale riguardo alle persone con tendenze omosessuali".

consegna del premio "Antonio Jannone"

Enrico Berti, professore ordinario di Storia della Filosofia Antica all'Università di Padova, ha ricevuto, il 25 novembre scorso, il premio *Internazionale di Filosofia "Antonio Jannone"*.

La cerimonia di consegna si è aperta con una solenne celebrazione eucaristica nella Basilica di sant'Apollinare ed è proseguita poi con una relazione magistrale tenuta dal prof. Berti dal titolo: "Che cosa rimane oggi della metafisica di Aristotele?". Della metafisica di Aristotele rimane soprattutto la concezione di una filosofia che non è solo ontologia o teologia -ha affermato lo studioso-, ma è ricerca inesauribile, sempre aperta".

Il riconoscimento, giunto alla seconda edizione e nato per volontà di mons. Antonio Jannone, storico aristotelico, viene conferito dalla Facoltà di Filosofia a quegli studiosi del pensiero antico, in particolar modo gli studiosi aristotelici. Tra le motivazioni che hanno indotto il collegio dei docenti della Facoltà di Filosofia ad assegnare il premio al professor Berti figura innanzitutto il contributo che lo studioso ha fornito "alla ricostruzione di un profilo di Aristotele per certi versi nuovo, e certamente, più consona alla verità storica e al contenuto delle sue opere", ha dichiarato il vice decano della Facoltà prof. Ignacio Yarza. Con i suoi studi, Berti ha di fatto permesso di comprendere una maggiore apertura del pensiero aristotelico, rendendolo più attuale e più adatto al dialogo con il pensiero moderno. |





festa della facoltà di Diritto Canonico

“La Chiesa, anche con il suo ordinamento giuridico, è chiamata a dare un contributo alla riscoperta di senso della vita, particolarmente mediante il senso della norma, che si presenta ogni giorno come cammino entro il quale l'uomo deve mantenersi, proprio per realizzare lo scopo della vita”.

È quanto ha affermato mons. **Velasio De Paolis**, segretario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, durante la conferenza in occasione della festa accademica di S. Raimondo di Penyafort della Facoltà di Diritto Canonico.

L'ordinamento canonico “non è semplicemente un dato di fatto o frutto di una situazione storica, ma una necessità derivante dalla natura stessa e della missione della Chiesa, in ragione dei fini che essa è chiamata a perseguire in modo esclusivo”.

La stessa Chiesa cattolica si presenta perciò come un “modello unico di società religiosa che ha rivendicato e formulato un proprio ordinamento giuridico, sovrano e indipendente dal potere civile, sulla pretesa di avere una missione propria ed esclusiva, ricevuta da Dio stesso, verso tutti gli uomini”.

“E' particolarmente nel suo ordinamento giuridico che la Chiesa rivela il suo carattere di comunità che vive nel tempo, ma nello stesso tempo è protesa oltre il tempo. In quanto è nel tempo, il suo ordinamento giuridico partecipa dell'esperienza giuridica delle altre comunità umane, in quanto tuttavia è oltre il tempo nel suo ordinamento giuridico risuonano i valori dell'eternità: la legge divina, i valori umani, il rispetto e la dignità della persona”.

Sull'esercizio della potestà ecclesiastica, il prelado ha tenuto a ribadire che esso è chiamato “significativamente ministerium, non potere. Di fatto particolarmente sulla potestà di governo

si ripercuotono le visioni aberranti del diritto e della società che oggi dominano la scena dottrinale giuridica. Ma è anche in questa realtà umana che la Chiesa è chiamata a rivelare la novità evangelica, in forme sempre nuove e conformi alla sua natura: il servizio del potere come atto d'amore di Dio verso gli uomini”. Nel confronto con gli altri ordinamenti, quello della Chiesa si caratterizza in modo particolare per il “principio dell'equità, un canone ermeneutico che risponde al carattere d'incessante perfezionamento del sistema canonistico, proteso alla realizzazione del disegno della salvezza”. Inoltre, ha ricordato De Paolis, “il dialogo del diritto della Chiesa con gli altri ordinamenti civili appartiene anch'esso alla missione della Chiesa, esercitando l'affermazione primaria e fondamentale che spazza via il terreno da ogni positivismo giuridico”, ossia l'affermazione dell'esistenza di una “legge divina, eterna, naturale e positiva, alla quale ogni altra legge deve conformarsi se vuole rivendicare una sua legittimità”.

Il diritto canonico si presenta allora con la pretesa di “regolare i rapporti interpersonali attraverso dispositivi legali, partendo non dal fatto della legge in sé, ma soprattutto dal fatto dell'uomo fornito della forza soprannaturale per realizzarsi come figlio di Dio, tanto dal punto di vista individuale come comunitario”.

Il vero problema della cultura moderna, “della scienza, compresa quella giuridica è quello della mancanza di senso, della frammentarietà del sapere e quindi del pluralismo, che non significa certamente una pluralità di idee che entrano a confronto, per raggiungere la verità, ma semplice rinuncia alla verità ritenuta inesistente o irraggiungibile”. Questo conduce ad uno stato di “scetticismo e di indifferenza o a diverse espressioni del nichilismo”, ha concluso. ■

un non vedente consegue il diploma dell'ISSRA

Antonio Carino abita in un paese della provincia di Avellino, non lontano da Napoli, ed è non vedente dall'età di 13 anni, a causa di un incidente. Lavora come centralinista telefonico. Nel 1999 si è iscritto all'*Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare* e l'11 novembre 2005 ha conseguito il Diploma di Magistero, discutendo una tesi dal titolo "*Procreazione medicalmente assistita: tra desiderio e diritto alla procreazione*". Recentemente ci ha scritto: «Nella mia vita l'unica cosa che mi ha sempre aiutato è stata la fede nell'Onnipotente. È stata una forza interiore per affrontare la vita, gli ostacoli, la cattiveria di certa gente, le paure, i timori, il sentirsi inferiore..... Pregavo il Signore e come per incanto tutto si rischiava. Così ho cominciato il mio cammino attraverso il movimento del *Rinnovamento* e mi sono accorto che la mia conoscenza della Sacra Bibbia era lacunosa e immensa la voglia di conoscerla fino in fondo. Per questo mi sono iscritto all'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare. E ancora una volta la fede mi ha sostenuto per arrivare fino al termine di un percorso che sembrava troppo arduo per un non vedente. Grazie anche all'incitamento che il Signore mi ha dato tramite tante persone che mi sono state vicine ho imparato ad usare i mezzi appropriati per superare tutte le difficoltà nella lettura e nella redazione dei lavori scritti (ad esempio computer con software vocale e scanner), e sono arrivato così a raggiungere il Magistero *magna cum laude*. Spero che quello che ho raccontato sia di esempio a tutte le persone più deboli, alle quali dico di non arrendersi mai, di non considerarsi inferiori e a non demordere, nonostante le difficoltà della vita, perché il Signore è Grande e di fronte a Lui siamo tutti uguali e tutti fratelli». ■



Corso di specializzazione per "vaticanisti"

Nel mese di marzo del 2006 inizierà a Roma il primo "*Corso di specializzazione in informazione religiosa*", organizzato dall'Associazione dei Vaticanisti Accreditati in Vaticano, dalla Pontificia Università della Santa Croce e dall'Associazione *Iscom*.

Il corso è pensato per giornalisti che si trovano già a Roma e si occupano di informazione religiosa, ma che vogliono avere più strumenti per comprendere il complesso mondo vaticano.

Uno degli obiettivi è quello di "*dare alcune chiavi di lettura per capire la Chiesa cattolica all'inizio del pontificato di Benedetto XVI*", ha precisato la professoressa **Marta Brancatisano**, coordinatrice accademica del corso. Il Direttore scientifico di questa attività è monsignor **Lluís Clavell**, Rettore emerito dell'Università. Il corso si articolerà in 12 sessioni, dal 3 marzo al 16 giugno 2006, che avranno luogo tutti i venerdì mattina dalle 8.45 alle 10.30 nel Palazzo dell'Apollinare, sede della Pontificia Università della Santa Croce.

I docenti provengono da diverse Università pontificie e romane.

Tra gli argomenti trattati: la struttura della Chiesa, l'organizzazione del Vaticano, il laicismo e la libertà religiosa, il matrimonio, natura e diritto, la vita umana, le Chiese Orientali, le religioni nel mondo e il dialogo interreligioso, così come le chiavi teologiche per leggere il pensiero di Joseph Ratzinger.

Tra i relatori scelti per questo primo corso ci sono il teologo monsignor **Bruno Forte**, Vescovo di Chieti-Vasto; **Maria Luisa di Pietro**, docente dell'Università del Sacro Cuore; **Cyril Vasil**, S.I., decano della Facoltà di Diritto Canonico Orientale del Pontificio Istituto Orientale; **Giuseppe dalla Torre**, Rettore della Libera Università Maria Ss. Assunta. ■

nomine e incarichi

In data 4 novembre, il Rettore Magnifico - previo assenso del Gran Cancelliere - , a tenore dell'art. 9 par. 1 degli Statuti dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, ne ha nominato Preside il Rev. prof. **Marco Porta**. |



In data 31 ottobre, l'Ecc.mo e Rev.mo Gran Cancelliere ha nominato Mons. **Pedro Huidobro** quale Cappellano dell'Università. Egli lascia l'incarico di Rettore del *Collegio Ecclesiastico Internazionale Sedes Sapientiae*, che ha svolto fin dal 1990, anno di fondazione del Collegio, sostituendo al rev. prof. **Juan Carlos Dominguez**, che svolgerà il suo nuovo incarico, quale Rettore del Collegio Sedes Sapientiae. |



Dal 1° ottobre il dott. **Manuel Noya** ha lasciato l'incarico di Amministratore. Il nuovo Amministratore dell'Università è il dott. **Manuel Martínez**, laureato in Economia e dottore in Teologia. Per diversi anni ha lavorato nel campo dell'ingegneria ambientale. |

la PUSC presente a Bologna



Al Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei Servizi alle Imprese e ai Cittadini (Bologna, novembre 2005) ha partecipato anche uno studente della nostra Università, **Giovanni Tridente**, il quale ha

preso parte ad un concorso riservato agli studenti di Scienze della Comunicazione e volto a presentare progetti che tendono di migliorare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione negli enti pubblici mediante l'uso delle nuove tecnologie. Giovanni è giunto in finale insieme ad altre sei proposte di diverso genere. È la prima volta che un ente ecclesiastico partecipa ad una manifestazione del genere. Lo studente, nella sua proposta, cerca di accomunare la "diffusione del Messaggio" alla "pratica tecnologica", rispondendo all'invito che "anche la Chiesa è chiamata a percorrere tutti quegli spazi in cui la tecnologia può risultare determinante per l'avvicinamento del popolo di Dio". |

ufficio comunicazione

Con l'inizio dell'anno accademico si è costituito l'Ufficio Comunicazione dell'Università, con l'idea di creare uno strumento d'informazione al servizio di tutti, cominciando dall'interno -professori, alunni, personale non docente, collaboratori- e offrendo anche un servizio ad altre persone e istituzioni: vescovi, diocesi, giornalisti, ecc. Il direttore dell'Ufficio è il dott. **Joaquín Gómez Blanes**, che coordina il lavoro, segue le pubblicazioni con scopo promozionale (il bollettino per i benefattori -*Amici dell'Apollinare*- , dépliant dell'Università), e offre altri servizi (rapporto con giornalisti, con altre fondazioni, servizi fotografici, ecc.); vi è poi Don **Oscar Maixé**, che si occupa della web dell'Università e di *Notizie dell'Apollinare*; e **Giovanni Tridente**, che si occupa invece della rassegna stampa, del bollettino interno *l'Appuntamento* e dei comunicati stampa che vengono inviati alle principali testate e agenzie giornalistiche italiane ed estere. |



"Fontes", un'antologia per approfondire la Storia della Chiesa



Il 22 novembre, nel corso di un atto accademico nell'Aula Magna ICEF è stato presentato "FONTES. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa", un'antologia di documenti commentati di Storia della Chiesa, coordinata da

Pier Luigi Guiducci (ISSR Ecclesia Mater, Pontificia Università Lateranense) e dal

prof. **Luis Martínez Ferrer** (Pontificia Università della Santa Croce) per le Edizioni San Paolo.

I contenuti dell'opera spaziano tra concili, brani, lettere e racconti - che vanno dalla nascita della Chiesa nella Pentecoste fino a Giovanni Paolo II - e ciascuno è preceduto da un commento firmato. |

"Synthesis" nasce nuova rivista



È nata "Synthesis", la rivista che raccoglie la "voce" degli studenti delle pontificie università romane, una realtà ben presente sul territorio con oltre dieci atenei.

L'idea di una pubblicazione, che nasce per "parlare insieme e non contro", è maturata durante alcuni incontri periodici di approfondimento su temi filosofici, teologici, psicologici intitolati 'Incontro all'uomo' ai quali

partecipavano professori e specialisti di vari ambiti di ricerca e di diversi atenei. La rivista giunta al suo secondo numero e con una diffusione iniziale di 5 mila copie, avrà anche un spazio su internet. "Abbiamo un comitato di redazione che si riunisce mensilmente - ha detto **Giovanni Tridente**, direttore di *Synthesis* - per raccogliere le idee e i contributi che pur venendo da atenei cattolici hanno declinazioni diverse e si pongono l'obiettivo di far partecipare gli studenti al dialogo sui temi contemporanei". Un modo per "essere presenti" e allo stesso tempo per "coinvolgere tutti i giovani universitari, che così non possono avere l'alibi di rimanere fuori dal dibattito culturale". |



Ordinazioni diaconali

Il 26 novembre 2005 hanno ricevuto l'ordinazione diaconale dalle mani di SER Mons Javier Echevarría, presso la Basilica di sant'Eugenio, i seguenti studenti:

Ludwig Juza, Alfonso Sánchez de Lamadrid, Matteo Fabbri, Jesús Palacios, Luke J. Mata, Jesús Torrero, Javier Sancho, Ignacio J. Rodríguez, Alfonso Postigo, Ignacio Campos, Feliciano de Domingo, Adilson Martini, Francisco J. Quesada, Manuel Massotti, Luis F. Díaz, Carlos Trullols, Francisco García, Carlos Alfonso Silva, Santiago Caucino, Fernando Maria Crovetto, Luis de Castro, Juan Rego, Luca Fantini.

Il 15 gennaio, presso la chiesa del *Collegio Ecclesiastico Sedes Sapientiae*, **Sebastian Terráneo** (nella foto) ha ricevuto l'ordinazione diaconale per l'imposizione delle mani di SER Mons Oscar D. Sarlinga, vescovo ausiliare di Mercedes-Luján (Argentina). |



Santa Messa per gli universitari

A motivo della tradizionale S. Messa con gli universitari di Roma nel mese di dicembre, alla fine della celebrazione eucaristica il Santo Padre ha rivolto un saluto ai convenuti.

Nella foto il nostro Rettore Magnifico, Mons. Mariano Fazio, saluta il Papa alla presenza di Mons. Leuzzi. |



lavori in corso



Abbiamo dedicato il numero di dicembre 2005 di *Notizie dall'Apollinare* per informare con profondità sui lavori all'Università, tanto nella sede della Biblioteca come al Palazzo dell'Apollinare.

Per coloro che non abbiano avuto l'occasione di leggere il numero precedente riportiamo un riassunto della situazione attuale.

Proseguono senza sosta i lavori di ammodernamento e ampliamento del palazzo dell'Apollinare per consentire una migliore fruizione delle strutture. Dopo la consegna dell'ala che affaccia su piazza sant'Agostino e la realizzazione ex novo dell'Aula Magna – ricavata perpendicolarmente allo storico cortile del palazzo –, nuovi locali saranno a breve ultimati.

Tra le prossime consegne figura il completamento definitivo dell'Aula Magna, con l'ampliamento di altri due accessi (4 in totale), e la consegna della nuova mensa con annessi locali cucina a febbraio.

Con l'inizio del 2006 i lavori interesseranno anche l'annessa Basilica di sant'Apollinare, per la quale sono previsti lavori di consolidamento, restauro e messa a norma degli impianti elettrici. Nel frattempo è stata allestita una piccola cappella provvisoria all'al-

tezza del pian terreno, accanto al passaggio d'ingresso alle aule di studio.

La consegna definitiva del fabbricato è invece prevista per l'inizio del 2007, ma già dall'a.a. 2006-2007 (ottobre 2006) "il palazzo sarà disponibile al 90 % - ha dichiarato l'Arch.Hernandez, responsabile dei lavori - . Slitterà semplicemente la consegna dell'ingresso da piazza sant'Apollinare, per consentire la definitiva sistemazione dell'androne e dello scalone, e quella della Basilica (la cui ultimazione dipenderà molto dai fondi economici che si riusciranno a reperire)".

A lavori ultimati saranno ben visibili tutti gli interventi migliorativi apportati alla settecentesca struttura, tra cui la minuziosa opera di restauro che ha interessato le quattro facciate del complesso, la "sala del Senato", la Fontana del cortile, e alcuni intonaci dei corridoi. Inoltre si disporrà di una struttura con una superficie aumentata di 3.000 mq.

A quanto pare le cose procedono secondo le previsioni, anche se la necessità di ottenere sostegni economici adeguati si fa sempre più pressante. Fatto sta che il tutto sta prendendo pian piano forma e l'orizzonte del completamento definitivo inizia a vedersi.

Segno che la pazienza che studenti, professori e autorità accademiche, nonchè quanti vivono nelle adiacenze dell'Università hanno profuso, sta per essere degnamente ricompensata. |



tesi dottorali discusse



Jesús A. Ceballos Solis

“La educación de la prole en la estructura jurídica del matrimonio”
Facoltà di Diritto Canonico

Marek Chorzepa

“Il cavaliere dell’Inmacolata di san Massimiliano Kolbe: un’impresa per la comunicazione della fede”
Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

Antony Chungan

“Media relations. An Application to the Ecclesiastical Organizations”
Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

Luis Gahona Fraga

“La pertenencia de las conclusiones teológicas a la fe según los teólogos del periodo escolástico, desde San Buenaventura hasta Cayetano (c. 1250-1517)”
Facoltà di Diritto Canonico

Peter Gerard Fitzsimons

“Development and Liberty in Amartya Sen: An Examination of the Compatibility of Amartya’s Sen Approach to Social Development and Liberty with Catholic Social Doctrine”
Facoltà di Teologia

Francesco Iaquinta

“La Vergine Maria mediatrice di soccorso per le anime del Purgatorio. Note di iconografia e di lettura iconologica per l’arte mariana in Calabria (1500-2000)”
Facoltà di Teologia

José Manuel Martín Quemada

La revolución como clave de la “disolución de la modernidad” en Augusto Del Noce
Facoltà di Filosofia

José María Martínez

Teoría económica y Doctrina Social de la Iglesia: Crítica de Rafael Rubio de Urquía y de Amartya Sen a la doctrina neoclásica y sus implicaciones
Facoltà di Teologia

Jacques Mukinyi Kadat

“Le peine canonique de la suspense”
Facoltà di Diritto Canonico

Oscar Domingo Sarlinga

“La misión eclesial para el humanismo integral y solidario. Una relación esencial”
Facoltà di Teologia

Augustine Scaria Koottiyaniyil

Role of the Media in Malcolm Muggeridge’s Pilgrimage to Catholic Faith
Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

Stéphane Seminckx

La reception de l’encyclique “Humanæ vitæ” en Belgique
Facoltà di Teologia

Alberto Strumia

La dottrina di Tommaso d’Aquino sulla religione: un’analisi sistematica a partire dalla ricognizione dei testi
Facoltà di Teologia

rappresentanza degli studenti

Facoltà di Teologia

I ciclo, I anno

Borgman, Ernest Scott (delegato); Vigevani, Andrea (vicelegato); Wozny, Wojciech - Torres Ríos, Juan Diego - Sartori, Stefano (consiglieri)

I ciclo, II anno

Herrera, Jorge F. (delegato); Gómez Wolf, Isaac I. (vicelegato); Villalobos, Álvaro - Kirincic, Vedran - Tapia, José J. (consiglieri)

I ciclo, III anno

Gallanosa, Philippe Andrew (delegato); Vanzini, Marco (vicelegato); Mendoza Ovando, Christian Josué - Brahmakulath Devassy, Paul R. - Soto Morales, Rodrigo (consiglieri)

II ciclo, I anno

Berlanga, Alfonso (delegato); Yániz, Francisco J. (vicelegato); Quartulli, Fabio - Betea, Cosmin Ciprian, Francisco J. (consiglieri)

II ciclo, II anno

Rodríguez Quirós, Matías (delegato); Kuhlmann, Andreas (vicelegato); Olalla Gallo, Francisco José - Nlend Fils, Patrice - Combin, Sebastián José (consiglieri)

III ciclo

Capapé González, Elías (delegato); Jourdan, Pierre Raymond (vicedelegato)

Facoltà di Filosofia

I ciclo, I anno

Miguel Irizar (delegato); Aldo Ivaldi (vicelegato)

I ciclo, II anno

Roberto Tomaino (delegato); Martina Capeans (vicelegato)

II ciclo, I anno

Ruben Herce (delegato); Bernal Campos Retana (vicelegato)

II ciclo, II anno

Andrea Cumin (delegato); Francisco Vera (vicelegato)

III ciclo

Luca Fantini (delegato); Lawrence Boakye (vicedelegato)

Facoltà di Diritto Canonico

Licenza I anno

Oló Okomo, Robustiano (delegato); Arce Santamaría Fernando (vice-delegato); González Alonso, Álvaro L. e Thiraviyam, Baska (consiglieri)

Licenza II anno

Pocalujko, Tomasz (delegato); Hnin Thawm, Hlei (vice-delegato); Silva Ortíz, Luis Armando e Banjo, Michael Ayanleke (consiglieri)

Licenza II anno

Ngandu Muteba, Frédéric (delegato); Conde Cid, Juan Carlos (vice-delegato); Rella Ríos, Antonio (consigliere)

Facoltà di Comunicazione

I Ciclo

De Line, Elizabeth M. (delegato); Colombo, Guido (vice-delegato); Suvada, Adrienne Charlotte e Garzón García, Pablo J. (consiglieri)

Licenza I anno

Kolic, Matilda (delegato); Cruz Perales, Tomás (vice-delegato); Lazar, Adela Luminita (consigliere)

Licenza II anno

Tridente, Giovanni (delegato); Girlanda, Claudio (vice-delegato); Lis, Tomasz (consigliere)

alcuni dei rappresentanti degli studenti



Corsi sulla "Dignitas connubii"

Il 25 gennaio 2005 è stata pubblicata l'istr. *Dignitas connubii* sulla trattazione delle cause di nullità del matrimonio presso i tribunali della Chiesa. Il documento ha suscitato grande interesse e i nostri professori specialisti nella materia sono stati invitati da diverse Conferenze Episcopali e Università a tenere corsi e relazioni

I proff. **Héctor Franceschi** e **Joaquín Llobell** hanno tenuto due corsi in Venezuela e Colombia, organizzati dal Tribunale Regionale della Provincia Ecclesiastica di Caracas e dal dipartimento di Pastorale familiare della Conferenza Episcopale Venezuelana (Caracas, 18-22 luglio 2005) e dal Tribunale Ecclesiastico Nazionale di Appello, presso la sede della Conferenza Episcopale Colombiana (Bogotá, 25-29 luglio 2005).

I proff. **Miguel Ángel Ortiz** e **Joaquín Llobell** hanno tenuto un altro corso organizzato dal Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano del Messico e dalla Facoltà di Diritto della Università Panamericana (Messico, 19-23 settembre 2005).

Il prof. **Joaquín Llobell**, ha tenuto inoltre diverse relazioni sull'argomento fra cui *La difesa nella vigente normativa canonica*, al XXXVII Congresso Nazionale di Diritto Canonico dell'Associazione Canonistica Italiana, Pisa, 5-8 settembre 2005, e *I provvedimenti giuridici e la loro impugnazione in La Instr. "Dignitas connubii" sobre los procesos de nulidad de matrimonio*. XXIV Curso de actualización en Derecho Canónico, organizzato dalla Facoltà di Diritto Canonico della Università di Navarra, 24-26 ottobre 2005. ■



Riconoscimento al prof. Santiago Sánchez

Tra le menzioni speciali del *Premio delle Pontificie Accademie*, figura quest'anno un professore della Pontificia Università della Santa Croce, **Santiago Sánchez Sanz**, che nel 2003 ha pubblicato (EDUSC) una tesi in Teologia sul tema: *"La relación entre creación y alianza en la teología contemporánea: status quaestionis y reflexiones filosófico-teológicas"*

Il premio delle Pontificie Accademie è stato consegnato martedì 15 novembre 2005 presso l'Aula nuova del Sinodo nel corso della X Seduta Pubblica delle Pontificie Accademie, alla presenza di Papa Benedetto XVI.

"La mia ricerca di dottorato in teologia aveva come tema il rapporto fra le categorie di creazione e alleanza nella teologia contemporanea ha esordito il professor Sánchez Sanz nel porgere i ringraziamenti all'assemblea del Premio. Penso che nel contesto odierno costituisca ancora una sfida per la teologia esporre in modo convincente l'armonia fra il saper mostrare lo stretto collegamento della verità della creazione con l'offerta divina di una alleanza in Gesù Cristo, e il saper individuare i contenuti associati alla verità della creazione che sono condivisibili per tutti, credenti e no, e che costituiscono una base adeguata per il dialogo sui valori fondamentali in una società che altrimenti rischia di non superare il relativismo". ■

nomina episcopale

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Cuenca (Spagna) il Rev.do Mons. **José María Yanguas Sanz**, del clero della diocesi di Calahorra y la Calzada-Logroño, finora Capo Ufficio della Congregazione per i Vescovi.

Il Rev.do Mons. José María Yanguas





Sanz è nato ad Alberite de Iregua, provincia di La Rioja e diocesi di Calahorra y La Calzada-Logroño, il 26 ottobre 1947. Ha seguito gli studi ecclesiastici nel Seminario diocesano e nel 1972 è stato ordinato sacerdote a Logroño per la medesima diocesi. Nel 1971 ha iniziato a Pamplona (Spagna) gli studi di Filosofia e

nel 1974 quelli di Teologia presso le rispettive Facoltà dell'Università di Navarra, ottenendo nel 1978 il dottorato in Teologia e nel 1991 quello in Filosofia presso la medesima Università. È autore di numerose pubblicazioni, specialmente di tema morale.

Ha lavorato come cappellano e professore di Teologia nell'Università di Navarra, ufficiale della Congregazione per i Vescovi e professore visitante della nostra Università dal 1990. |



un punto di riferimento nella web sul rapporto scienza e fede

Il rapporto tra scienza e fede è un tema ricorrente nell'opinione pubblica. In un incontro con gli studenti della Facoltà, il prof. **Giuseppe Tanzella-Nitti** (Facoltà di Teologia) ha raccontato la sua esperienza come direttore di *Documentazione Interdisciplinare Scienza e Fede*, la pagina web sull'argomento più visitata in Europa.

Come una manifestazione del crescente interesse sull'argomento, il prof. Tanzella-Nitti ha indicato che il numero di pagine web dove compare la dizione "Dio e scienza" si incrementa in termini esponenziali: "Dalle 3.650.000 del marzo 2004 si è arrivati alle 118.000.000 dell'ottobre successivo", secondo una ricerca fatta su *Google*. |



flash delle attività dei docenti

Il prof. **Marco d'Avenia** è stato per due settimane invitato a una Summer School residenziale presso l'Erasmus' Institute dell'Università di Notre Dame in Indiana. Il Seminario era tenuto da A. MacIntyre e ne facevano parte 10 prof. da tutto il mondo.

Il prof. **Enrique Colom** si è recato nel Centroamerica. A San Salvador ha partecipato come relatore alle Giornate di aggiornamento dottrinale per il clero dell'Archidiocesi di San Salvador. Nell'Universidad del Istmo ha avuto una relazione su Economia ed etica. Anche il prof. **Manuel Belda** si è recato durante l'estate a Guatemala per partecipare al Convegno teologico della diocesi di Sololá.

Il prof. **Rafael Martinez** nel mese di dicembre ha soggiornato a Tubinga (Germania) dove ha partecipato al Colloquio "The Reception of Charles Darwin in Europe".

Il prof. **J.A. Mercado** ha soggiornato all'Università di Navarra (Spagna) nei mesi di agosto e settembre 2005 in un piano di ricerca sull'empirismo e l'etica contemporanea. Nella stessa Università si è recato il prof. **Jesus Miñambres** per una ricerca sul concetto di "bene ecclesiastico".

Nello stesso mese, il prof. **Jose Maria La Porte** (nella foto) ha partecipato nell'Università di Leon (Messico) a un seminario professionale per 25 ONGs sull'argomento comunicazione e volontariato.

Il prof. **Javier Canosa**, della facoltà di Diritto Canonico è stato nominato Consultore della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

La prof.ssa **Dolly Arancibia de Calmels** (nella foto) (Universidad Católica de Cuyo, San Juan, Argentina) ha frequentato la nostra università dal 2 al 31 gennaio 2006. |





notizie degli ex-studenti

Don **Freddy del Villar** (CSI-II-05) scrive dalla Bolivia raccontando dei suoi nuovi impegni, tra i quali il consolidamento della radio diocesana. Sempre in America, don **Boanerges Ramírez** (F-II-) racconta che da 4 anni è il parroco della parrocchia Santa Catalina de Alejandria (la patrona dei filosofi) con una popolazione di 45.000 anime. Inoltre, essendo l'unico professore di Filosofia presso il Seminario de Sololá (Guatemala) deve insegnare diverse materie: Metafisica, Logica, Antropologia, Filosofia della Natura, ecc.

Per le notizie che riceviamo di ks. **Maciej Szczepaniak** (CSI-II-01), si capisce che riesce a combaciare da qualche anno il lavoro pratico (nel settimanale diocesano di Poznan) con l'insegnamento nella Facoltà di Teologia, dove tra le altre tiene una materia su "Chiesa e Mass Media". Ci proverà anche don **Hermán Moscoso** (CSI-II-05), il quale -di ritorno in Colombia- è pieno di progetti nel mondo della comunicazione (università, emittente diocesana...).

Don **Arturo Martínez** (T-II-05) ci invia la foto della presa di possesso nella nuova parrocchia a Monterrey (Messico). Fr. **Shaji Jerman** (DC-III-03) della diocesi di Quilon (India) ci ricorda che durante lo tsunami dell'anno scorso era in una delle parrocchie coinvolte. Adesso è stato trasferito di parrocchia e inoltre insegna Diritto Canonico presso il St. Josep's Pontifical Institute of Philosophy and Theology di Carmelgiri, Aluva nello stato del Kerala.

Dall'Argentina, don **Claudio Caruso** (CSI-II-04) informa che si farà carico di coordinare l'edizione argentina de "L'Osservatore Romano". A San Miguel de Tucuman si trova don **Pedro José Chiesa** (F-III-89) che ci invia un simpatico libro appena pubblicato: "Amor, soberbia y humildad", si tratta come lui stesso sottolinea, di un percorso letterario e filosofico nella ricerca della dolcezza della carità e dell'amore verso i fratelli.

Don **Klaus Klein-Schmeink** (CSI-II-05) è stato insediato come parroco in una località vicino Münster; erano presenti alla cerimonia i professori Norberto González Gaitano e José María La Porte, di viaggio in Germania.

Don **Roberto Ordoñez** parroco de la Bota, quartiere marginale della città di Quito e professore presso l'Università Cattolica di Ecuador ci invia saluti e esprime il desiderio che si possa organizzare qualche corso di aggiornamento sulle questioni che deve spiegare, e cioè sulla Dottrina sociale della Chiesa.

Tutti i giorni leggiamo, sentiamo e vediamo notizie tragiche provenienti dall'Iraq. Sono così frequenti che il rischio è di abituarsi. **Berjou Mansoor** (CSI-II-05) è tornato a Baghdad a giugno, una volta finita la laurea. Nella sua ultima e-mail scrive: "la situazione qui è molto difficile, l'incubo e il profumo di morte è dappertutto; le vittime sono tante. Io sto a Baghdad con i nostri giovani dell'ordine (Ordine Antoniano di S. Ormizda dei Caldei). Abbiamo bisogno che la vostra preghiera ci protegga. La zona dove si trova il convento è molto pericolosa, perciò stanno pensando di spostarci al nord, ma non possiamo lasciare da soli i cattolici di qua".

Mons. **Ruben D. Ruiz Mainardi** (DC-III-99), ci informa che è stato nominato segretario presso la Nunziatura Apostolica della Svizzera.

Mons. **Michel Nsengumuremyi** (DC-II-03) dal Rwanda ci scrive: *Ho finito la specializzazione in giurisprudenza due anni fa alla Santa Croce. Son già nella mia diocesi di Ruhengeri. Svolgo il mio servizio pastorale come Vicario generale della diocesi. Sono sempre occupato. Ciò che ho studiato alla Santa Croce mi sta aiutando moltissimo nei miei differenti servizi pastorali. Vi ringrazio per tutto il bene che mi avete fatto.*

Elizabeth Mitchell (CSI-II-00) scrive dalla Trinity Academy, di Wisconsin (USA), dove lavora nella comunicazione istituzionale e nell'insegnamento. Tra le altre cose racconta che negli ultimi mesi ha concesso diverse interviste su santa Edith Stein, un'argomento che conosce bene grazie alla sua tesi di dottorato discussa nel 2003. Ad agosto è stata a Colonia nella *Giornata Mondiale della Gioventù*. Lì c'erano anche altri alunni ed ex-alunni come **Maxime Kouakou, Matilda Kolic, Louis Marie Soubrier, Hermán Moscoso**, ed altri. |





SER Mons **Marco Cortez Lara** (T-III- 90) nel giorno dell'ordinazione episcopale (4.05.2005). Dottore in Teologia morale presso la nostra Università con la tesi "*La recepción de la Encíclica Humanae vitae en el episcopado de America latina*", era stato nominato vescovo coadiutore di Tacna-Maqueda (Peru) da Giovanni Paolo II.

don **Emilio Galán Mañas** (T-III-05) durante il conferimento del battesimo a un gruppo di grumeti della marina militare venezuelana della quale è Cappellano. Inoltre, don Emilio è parroco a Las Tunitas nella diocesi di La Guaira.



2 ex-studenti, don **Pablo Palomar** (F-III-91) e don **Vicente Saucedo** (F-III-01) con il Cardinale Sandoval di Guadalajara (Messico) con motivo del conferimento delle cresime a un gruppo di studenti liceali.



Dal 24 giugno al 1° luglio un gruppo di seminaristi del **Sedes Sapientiae**, insieme al Vice rettore prof. Sergio Tapia, si sono recati in Croazia e dopo in Bosnia per partecipare alle cerimonie di ordinazione presbiterale di due ex studenti della nostra università. Il 25 giugno è stato ordinato sacerdote **Mate Skaricic** (T-I-04) (nella foto) dell'Arcidiocesi di Split-Makarska, mentre il 29 giugno è stata conferita l'ordinazione a Drago Curkovic della diocesi di Mostar.



fr. **Kuriakose Mundadan** (CSI-III-99) è tornato alla Facoltà approfittando di un viaggio a Roma. Durante un'incontro con gli studenti ha raccontato della sua esperienza come *Chief Editor* del settimanale *Malaylam Sathyadeepam*, che con le sue più di centomila copie è "the leading christian weekly in India". Kuriakose ha spiegato alcune caratteristiche del lavoro in un settimanale che si edita in due lingue, il malaialam e l'inglese, ma con contenuti diversi.





**Jose Angel Lombo
Francesco Russo**
*Antropologia filosofica.
Una introduzione*
Collana "Filosofia e realtà",
Edizioni Università della S. Croce
Roma 2005, pp. 270



**Héctor Franceschi, Joaquín
Llobell, Miguel A. Ortiz**
*La nullità del matrimonio: temi
processuali e sostantivi in occasio-
ne della «Dignitas Connubii»*
Collana "Subsidia Canonica",
Edizioni Università della S. Croce
Roma 2005, pp. 394.

Ariberto Acerbi
La libertà in Cornelio Fabro
Edizioni Università della S. Croce
Roma 2005, pp. 276

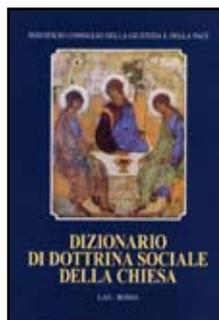


a cura di **Davide Cito**
*Processo penale e tutela dei diritti
nell'ordinamento canonico*
Giuffrè Editori
Collana "Monografie giuridiche" n. 28
Milano 2005, pp. 712



Maria Pia Chirinos
*Un'antropologia del lavoro.
Il "domestico" come categoria*
Collana "Prospettive filosofiche" n.5
Edizioni Università della S. Croce
Roma 2005, pp. 170

Giampaolo Crepaldi - Enrique Colon
*Dizionario di Dottrina
Sociale della Chiesa*
LAS, Roma 2005, pp. 840



Alvaro Fernández de Cordova
*Alejandro VI y los Reyes Católicos. Relaciones
político-eclesiásticas*
Dissertationes, series Theologica XVI

Francesca Aurora Nastasi
*La fecondazione artificiale nella prospettiva antro-
pologica del Diritto Canonico del matrimonio e della
famiglia*
Dissertationes, series Canonica XIII

Jose Antonio Araña
*La fundamentación de la libertad de enseñanza como
derecho humano*
Dissertationes, series Canonica XIV

Alfredo R. García Cevallos
*La ontofenomenología del derecho y del sujeto en el
pensamiento de Sergio Cotta*
Dissertationes, series Canonica XV

Landry Gbaka-Brédé
*La doctrine canonique sur les droits fondamentaux
des fidèles et sur leur réception dans le Code de 1983*
Dissertationes, series Canonica XVI

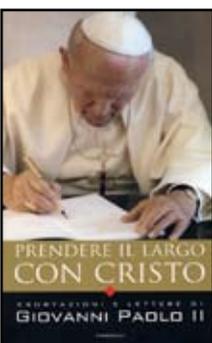
Massimo del Pozzo
*L'evoluzione della nozione di diritto nel pensiero cano-
nistico di Javier Hervada*
Dissertationes, series Canonica XVII

Corrado Sanguineti
*La funzione retorica e teologica di Romani 9 nel con-
testo della sezione Rm 9-11*
Dissertationes, series Theologica XVII



a cura di
A. Rodriguez Luño e E. Colom
Teologia ed etica politica
Libreria Editrice Vaticana
Città del Vaticano 2005, pp. 280

a cura di
L. Romera
*Ripensare la Metafisica.
La Filosofia prima tra Teologia e altri saperi*
Collana Studi di Filosofia
Armando editore, Roma 2005, pp. 156



a cura di
G. Borgonovo e A. Cattaneo
*Prendere il largo con Cristo.
Esortazioni e lettere di Giovanni Paolo II*
Edizioni Cantagalli, Siena 2005, pp. 326



PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Piazza di Sant'Apollinare 49, 00186 Roma

tel. +39 06 68 16 41 - fax +39 06 68 16 44 00 - www.pusc.it - E-mail: santacroce@pusc.it